

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B.;

VISTA la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 6 dello Statuto dell'Ipab "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA), approvato con D.P. Reg. n. 27/A del 18.3.1953, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione dell'Ente sia composto da cinque membri designati rispettivamente: due dal Prefetto della provincia di cui uno su designazione della Madre generale delle suore del boccone del povero di Palermo, uno dal Vescovo di Cefalù, uno dal Sindaco di Cerami, uno dal parroco della Chiesa di S. Pasquale in Cefalù;

VISTA la nota, prot. n. 41548 del 09.12.2015, con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alle designazioni di competenza;

VISTA la nota n. 3 del 25.1.2016 con la quale il Sig. Vescovo di Cefalù provvede alla designazione del Prof. Giuseppe Semplice, nato il 16.12.1950 a Cefalù ed ivi residente;

VISTO il D.A. n. 97 del 29.1.2016 con il quale il Dott. Marco Fiorella, funzionario direttivo della Regione Siciliana, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ipab suddetta per la gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione nonché la relazione dello stesso commissario, trasmessa con nota n. 64 del 09.3.2016 dalla quale si rilevano alcune criticità in ordine alla gestione amministrativa ed economico- finanziaria dell'Ente;

VISTA la nota datata 19.2.2016 con la quale il Rettore della Chiesa di S. Pasquale in Cefalù designa il rag. Francesco Aliberti, nato a Castoreale (PA) il 01.8.1948 e residente in Cefalù;

VISTO il D.A. n. 751 del 20.4.2016 con il quale il dott. Maurizio Maccarrone, dirigente della Regione Siciliana, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ipab "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

VISTA la nota n. 11562 del 13.4.2016 con la quale il Sig. Sindaco di Cefalù è stato invitato a trasmettere la designazione di competenza;

VISTA la nota n.9667 del 9.6.2016 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione di trasmissione dell'istanza del rag. Francesco Aliberti, datata 6.5.2016;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di un Commissario straordinario al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché con il compito di valutare l'attivazione delle procedure di fusione e/o estinzione dell'ente medesimo, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. CUCCHIARA MARZO qualifica FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'Ipab "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA), per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e con il compito di valutare l'attivazione delle procedure di fusione e/o estinzione dell'ente medesimo, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al preesistente termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfirmità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART. 3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li 3 AGO, 2016

L'ASSESSORE
On. le Gianluca Antonello Miccichele

